

in cui l'Inpdap ha preso in carica l'erogazione diretta delle pensioni, percepiscono ancora la pensione provvisoria;

tale pensione provvisoria è inferiore rispetto alla definitiva persino del 10 per cento;

tale percentuale viene sottratta ormai da molti anni al reddito di pensionati che vedono peraltro diminuire sempre di più il loro potere d'acquisto —:

quali iniziative intenda adottare il Ministro interrogato per sanare al più presto un disservizio del Ministero che tanti danni sta creando ad insegnanti, ormai in pensione, che hanno prestato per anni il loro servizio e pagato contributi allo Stato. (4-12053)

\* \* \*

#### LAVORO E POLITICHE SOCIALI

*Interrogazioni a risposta scritta:*

PERROTTA. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

come si evince da un comunicato Ansa, del 10 dicembre 2004, l'Alitalia da una parte licenzia per esubero di personale e dall'altra assume due nuovi dirigenti esterni;

la summenzionata azienda, nei mesi precedenti, ha denunciato 3.700 esuberanti;

l'arrivo di questi due dirigenti è previsto nel settore Sicurezza, nonostante nella stessa area siano previsti 17 esuberanti su 56 addetti —:

se il Ministro intenda verificare quali siano i motivi per i quali siano stati scelti dirigenti esterni e a quanto ammontino le loro retribuzioni. (4-12027)

PERROTTA. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

l'uguaglianza dei diritti dovrebbe essere effettivamente garantita nel nostro Paese;

nel sistema un cittadino italiano che lavori in Italia e che abbia un figlio con una extracomunitaria deve provvedere al mantenimento di questo figlio « a carico » che vive all'estero e nel contempo non può ricevere l'assegno familiare in quanto il figlio non vive in Italia;

d'altra parte, però, un'extracomunitaria che abbia un figlio all'estero, può ricevere l'assegno per il mantenimento —:

se quanto su esposto corrisponda al vero e, in caso affermativo, quali iniziative intenda adottare il Ministro interrogato per evitare questa discriminazione a danno degli italiani. (4-12030)

\* \* \*

#### POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

*Interrogazione a risposta in Commissione:*

SUSINI e FRANCI. — *Al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che:

diversi club posti a tutela di alcune razze canine hanno chiesto da tempo il riconoscimento dell'ENCI;

tale richiesta è finora stata negata in quanto il regolamento dell'ENCI prevede l'esistenza di un solo club riconosciuto per ogni singola razza canina;

contro tale orientamento pende già un'istanza all'Autorità per la tutela della concorrenza e del mercato;

in numerosi paesi europei è da tempo consentita l'esistenza di più club per ogni singola razza canina;

il riconoscimento ENCI consente ai soci dei club la fruizione di una serie di agevolazioni e servizi nonché il riconoscimento internazionale;

per alcuni club attualmente riconosciuti si evidenziano situazioni di palese